



ANMIL Sede Territoriale di Parma

Dal 2010 il consiglio dell'Anmil sede territoriale di Parma ha istituito il "Premio Ricominciare" con decorrenza biennale, rivolto a coloro che pur subendo un grave handicap fisico da incidente sul lavoro, si sono distinti per la volontà nel superare l'ostacolo per doti morali e comportamenti sociali importanti.



Il 1° premio *Ricominciare* 2010 è stato conferito e consegnato dal Presidente Territoriale uscente Tullio Gandolfi a **Gianni Baga**, autore del video-libro non che coautore con Tony Verga della colonna sonora di tale video <<**Andata e Ritorno dal Pianeta Acqua**>>. Il video racchiude il dramma vissuto da Gianni Baga che nel 1987, in seguito a un terribile incidente sul lavoro, rimase in coma per parecchi giorni.

Con questo premio, l'ANMIL sede territoriale di Parma, vuole stimolare le persone che sono rimaste vittime di incidenti sul lavoro ad andare avanti e, come dice la parola stessa, *Ricominciare* a vivere; cercando anche di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro.

Dal 2014 Gianni Baga è alla guida in qualità di presidente territoriale della sede ANMIL di Parma.



Il 2° premio *Ricominciare* 2015 è stato conferito e consegnato dal neo-Presidente Territoriale Gianni Baga a **Paolo Biazzini**, che dopo aver subito un grave infortunio, dopo 20 giorni di coma, parecchi mesi fra ospedale e centri riabilitativi, si è trovato dover vivere una nuova vita totalmente diversa. Lo sport fu uno dei fattori principali lo hanno spinto ad affrontare e superare gli ostacoli che apparentemente sembravano insormontabili, con il Nuoto, il Basket in carrozzina, il Paracadutismo e i Quad, una vita che ha subito molti cambiamenti, ma che ora per lui è la normale e soddisfacente vita di tutti i giorni.



Il 3° Premio *Ricominciare* 2017 è stato conferito e consegnato dal Sindaco del comune di Traversetolo a **Guido Cavazzini** che dopo aver subito un grave infortunio a seguito di incidente stradale dal ritorno del lavoro, dopo tanto tempo trascorso fra ospedali e fisioterapie, con l'aiuto di famigliari e amici è ritornato alla normale pur cambiata vita di tutti i giorni.

Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

RICONOSCIMENTO UN GIOVANE INGEGNERE MECCANICO E LA SUA STORIA DI SPERANZA

La nuova vita di Guido Cavazzini: dopo due anni è tornato a lavorare

A Traversetolo ha ricevuto il premio «Ricominciare 2017» dell'Anmil Alla Dallara ha superato l'invalidità causata da un incidente stradale

TRAVERSETOLO

Matteo Ferzini

Guido Cavazzini ha affrontato la propria invalidità, che per due anni l'ha lasciato senza lavoro e alle prese con interventi e una faticosa riabilitazione, con il sorriso e con un atteggiamento aperto e ottimista: lo stesso atteggiamento con cui ha ricevuto, nella sala consiliare del Centro Civico La Corte di Traversetolo, il premio «Ricominciare» 2017, assegnato dalla sezione parmigiana di Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro).

Il premio viene assegnato a quelle persone che, in seguito ad un incidente subito sul lavoro, oppure mentre si recavano sul posto di lavoro o mentre tornavano dal lavoro, hanno saputo affrontare la vita con grande forza d'animo.

È il caso di Guido Cavazzini, giovane ingegnere meccanico che nel 2014 è rimasto coinvolto in un grave incidente stradale che gli ha



Premio La consegna del riconoscimento a Guido Cavazzini. Da sinistra il sindaco Dall'Orto, Guido Cavazzini, Gianni Baga, presidente Anmil, Cristiano Friggeri presidente del consiglio comunale.

compromesso i nervi del braccio destro: da allora, per due anni Guido ha dovuto interrompere il lavoro, affrontando un delicato intervento alla spalla e una lunga riabilitazione, fino a quando è tor-

nato a lavorare nella Dallara, a Varano.

Presenti per consegnare il premio il presidente di Anmil Parma, Gianni Baga, e il sindaco di Traversetolo Simone Dall'Orto:

«qui a Traversetolo - ha detto il primo cittadino - siamo particolarmente sensibili a queste tematiche, perché chi ha subito un incidente mentre stava andando a lavorare non è meno im-

portante di altri casi forse più appariscenti. Come rappresentante eletto non mi identifico in un governo che spesso si scorda di anziani, invalidi e di chi subisce invalidità sul lavoro. Per il futuro, le nostre porte saranno sempre aperte a Anmil e ai suoi soci».

Nel ricevere il premio da Anmil e la targa dal Comune di Traversetolo Guido Cavazzini ha ringraziato «chi mi ha sostenuto e contribuito alla mia guarigione: la mia ragazza Francesca, Dallara automobili, azienda che mette al primo posto l'etica e che ha sempre valorizzato le mie potenzialità e non i miei limiti, Anmil che si impegna costantemente per tante persone più sfortunate di me, i miei amici che mi hanno aiutato a mantenere il sorriso».

Anmil ha quindi consegnato uno speciale premio «Volontà» a Dritan Copa, detto «Luciano» dagli amici. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA